



CNA
PPC



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

TORRIONE DEGLI SPAGNOLI

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE
A PROCEDURA APERTA IN DUE GRADI
PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO
VERTICALE ESTERNO DEL TORRIONE DEGLI SPAGNOLI
E LA SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA DI PERTINENZA
CARPI (MO)**

CUP G92C17000100004

**Prog. n. 237/14 - "Restauro e Risanamento Conservativo
con Miglioramento Sismico del Torrione degli Spagnoli danneggiato
dagli eventi sismici del maggio 2012" - Il Stralcio - lotto funzionale 2**

COMUNE DI CARPI

**Settore S5- Opere Pubbliche e Manutenzione della città
Servizio Patrimonio Tutelato
Viale Peruzzi, 2 - 41012 Carpi (MO)**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
1°GRADO**



Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	3	t	z	Q	g	k	o	y
---	---	---	---	---	---	---	---	---

1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA

2

3 Il progetto della nuova scala di accesso al Torrione degli spagnoli si articola a partire da un
4 impianto planimetrico ispirato a forme geometriche pure, strutturate in alzato fino a ad
5 assumere l'aspetto di un volume «leggero», a dispetto della sua complessità.

6 In generale l'intenzione è stata quella di progettare un elemento funzionale ma scenografico al
7 contempo, che presentasse una propria autonomia formale e compositiva, un'integrazione
8 strutturalmente e matericamente autonoma e minimamente invasiva ma che ciononostante
9 caratterizzasse significativamente lo spazio circostante.

10 Qui la forte emancipazione formale coesiste con il rispetto del monumento preesistente, nella
11 volontà di non mutarne gli elementi architettonici se non là dove è strettamente necessario.
12 L'intervento, dal punto di vista sia compositivo che strutturale, è concepito come indipendente
13 dalla fabbrica storica, con la quale i soli punti di contatto consistono in alcune delle aperture
14 esistenti, che in alcuni casi si prevede vengano allargate per consentire un più agevole
15 passaggio.

16 Al tempo stesso, grazie alla forma triangolare adottata, lo sbarco della scala ai vari piani si
17 traduce in un lungo camminamento che permette di accedere alla fabbrica anche attraverso
18 aperture diverse da quelle appositamente predisposte così come da progetto, conferendo a
19 questo l'elasticità necessaria per potersi modificare nel tempo, a seconda degli usi.

20 Più in dettaglio, il nuovo manufatto è principalmente caratterizzato da tre elementi distinti: un
21 *core* strutturale che contiene l'ascensore e gli impianti; la scala vera e propria, concepita come
22 un percorso che si sviluppa nelle tre dimensioni a partire dallo spazio pubblico; e in ultimo il
23 rivestimento, che oltre a svolgere la funzione di parapetto e di protezione dagli agenti
24 atmosferici, contribuisce a rafforzare l'identità formale della struttura.

25 Il *core*, in cemento armato, alloggia l'ascensore e permette all'intera struttura della scala di
26 ancorarsi senza l'ausilio di altri supporti verticali, in modo che l'intero oggetto,
27 apparentemente «sospeso», assuma una connotazione di ulteriore leggerezza. La scala è
28 completata da un parapetto in legno di larice, materiale caldo e «vivo» per antonomasia che,
29 pur senza essere ripreso all'interno della fabbrica, rappresenta un forte legame con
30 l'architettura storica.

31 Dal punto di vista materico, dunque, il progetto reinterpreta elementi e cromie del contesto ed
32 al tempo stesso introduce nuovi materiali che instaurano nuove e più ricercate relazioni con lo
33 spazio circostante.

34 Una riflessione simile giustifica anche la scelta di concepire l'involucro della scala con una
35 struttura in profili di acciaio zincato alla quale è ancorato il rivestimento vero e proprio in
36 grandi lastre di vetro stratificato con finitura satinata. Si tratta di singoli elementi assemblati e
37 giustapposti mediante profili a «L» in acciaio usati per sostenere le lastre, che rappresentano

Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	3	t	z	Q	g	k	o	y
---	---	---	---	---	---	---	---	---

1 anche l'unico vero elemento decorativo del progetto. Il richiamo è ai perni in acciaio che
2 caratterizzano le facciate viennesi di Otto Wagner, e costituisce anch'esso, come accennato, un
3 riferimento all'esperienza storica, in particolare all'idea di "assemblaggio" in cui la tettonica del
4 rivestimento rende visibile il principio tecnico costruttivo, legittimandolo e legittimandosi
5 attraverso il suo uso, in un proficuo dialogo fra il mezzo e il fine. Nella volontà imprescindibile
6 di non mettere in pratica una mimesi con l'esistente, la natura del rivestimento trova ragione
7 d'essere nella tecnica.

8
9 Alle esigenze di accessibilità e fruibilità degli spazi interni, il progetto risponde con una
10 infrastruttura snella che al tempo stesso garantisce un accesso paritario e privo di barriere a
11 tutti gli spazi del torrione collocati ai diversi livelli principali della fabbrica. Vale a dire che
12 qualunque visitatore, indipendentemente dalle eventuali limitazioni delle sue capacità motorie,
13 potrà accedere al complesso utilizzando gli stessi accessi e i medesimi percorsi destinati al resto
14 del pubblico.

15
16 Nelle intenzioni del progetto la scala non costituisce soltanto un'infrastruttura tecnica atta a
17 garantire l'accessibilità da parte di tutti, ma rappresenta invece *de facto* un oggetto
18 architettonico nuovo a tutti gli effetti, in grado di valorizzare il complesso ed articolato sistema
19 di spazi pubblici e semi-pubblici con il quale entra in relazione.

20 Essa è concepita altresì come opportunità per introdurre una micro-riconfigurazione dei percorsi
21 all'interno del futuro complesso museale così come è stato finora ipotizzato: con la sua presenza
22 inevitabilmente centrale, la scala viene a costituire il nuovo ingresso al Torrione e dunque
23 all'intero percorso museale all'interno del palazzo del Pio. L'ingresso infatti, già previsto a metà
24 del passo degli sbirri, viene portato sul lato est, prospetto oggetto dell'intervento. Il primo varco
25 nelle mura della fabbrica, oggi sormontato da una decorazione a fresco rappresentata una
26 bilancia, diventa grazie all'integrazione costituita dalla scala e dal nuovo spazio pubblico, il
27 punto più adatto per iniziare il percorso di visita, così che il cortile stesso diventi non più un
28 luogo di passaggio ma un'area di arrivo e di sosta.

29 La ridefinizione di questo spazio pubblico è dunque volta a valorizzare le sue potenzialità finora
30 inesprese. La scala, oggetto generalmente introverso, è disegnata proprio per snodarsi nel
31 punto in cui tocca lo spazio aperto, aprendosi verso la piazza e instaurando così un dialogo
32 diretto sia con lo spazio pubblico che con il fruitore.

33 Il progetto dello spazio pubblico si traduce in interventi limitati e puntuali, essenzialmente
34 orientati a riordinare lo spazio ed il suo utilizzo: l'ingresso sud, dalla parte del Teatro Comunale
35 viene risistemato con l'integrazione di sedute nella gradinata, che permettono una sosta più
36 confortevole a coloro che già oggi vivono questo spazio quotidianamente. In prossimità di queste
37 sedute, la presenza delle aperture di ventilazione degli impianti alloggiati nei locali interrati

Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	3	t	z	Q	g	k	o	y
--	---	---	---	---	---	---	---	---

1 viene integrata in un disegno coerente, che non ne nasconde la presenza ma la inserisce in un
2 sistema compositivo più generale. Le grate di ventilazione vengono sostituite con nuovi elementi
3 Nello spazio fra il Torrione degli spagnoli e il Cortile delle stele trovano posto due nuovi oggetti
4 urbani: il primo consiste in un podio leggermente rialzato che marca l'ingresso della nuova scala,
5 mentre il secondo è ancora una volta una seduta, tanto geometricamente definita in pianta
6 quanto lineare e discreta una volta calata nello spazio. Dalla quota del cortile una leggera rampa
7 cresce e si dilata fino a definire la seduta che, disposta lungo una diagonale dello spazio,
8 contribuisce a definire un nuovo punto di vista e uno spazio di sosta prospiciente l'imbocco della
9 nuova scala. Il centro del cortile, a partire dal quale si sviluppa il percorso della nuova scala,
10 viene così ridisegnato come fulcro dello spazio e principale punto focale di aggregazione. Grazie
11 a questo espediente, fin dall'imbocco del Passo degli sbirri sarà possibile scorgere la vitalità del
12 nuovo spazio pubblico.

13 In generale, si tratta di reinterpretare le forme regolari del progetto dei BBPR per il Cortile delle
14 stele, ma senza per questo instaurare un rapporto di mimesi con questo o di prevaricazione
15 formale rispetto al monumento.

16 I materiali scelti per la risistemazione dello spazio pubblico sono direttamente desunti dallo
17 spazio circostante. Il podio e la seduta triangolare sono pavimentati a cubetti di porfido
18 granitico grigio, a richiamare la pavimentazione del passaggio degli sbirri. I cordoli e gli elementi
19 di connessione sono invece in granito più chiaro. La pavimentazione generale della nuova piazza,
20 in beola grigia con finitura *a spacco*, è invece composta da lastre quadrate di 60 cm di lato, a
21 costituire una griglia regolare entro la quale sono inseriti tutti gli elementi di progetto.

22
23 Per concludere, l'approccio che ha guidato in progetto in tutte le sue fasi, dall'atto compositivo
24 alla ricerca dei materiali più adatti a definire il nuovo oggetto architettonico nella rilettura
25 filologica del contesto, è stata al ricerca e la volontà di saper dialogare con quelle che Ernesto
26 Nathan Rogers avrebbe chiamato "preesistenze ambientali". Non quindi semplicemente le forme
27 e i materiali che caratterizzano questo monumento urbano, ma anche le potenzialità latenti e il
28 carattere architettonico complesso e stratificato di questo luogo.

1 VERIFICA DI COERENZA CON I LIMITI DI COSTO DELLE OPERE

2

3 Premessa:

4 Le scelte progettuali rispetto alla selezione dei materiali di strutture e rivestimenti sono state
5 orientate fin da principio nella direzione del contenimento dei costi senza per questo rinunciare
6 alla qualità architettonica, sia dei dettagli che delle superfici. I materiali selezionati sono stati
7 scelti per le loro qualità tattili e cromatiche intrinseche.

8 In primis la struttura portante principale, costituita dal core in CA, viene esposta e non rivestita,
9 dunque messa in dialogo con la preesistenza del progetto dei BBPR. Le pietre utilizzate per le
10 pavimentazioni esterne e l'arredo urbano sono pietre naturali, con finitura a spacco e non
11 levigate.

12 Queste scelte hanno permesso di orientare la spesa in favore dei materiali che compongono il
13 parapetto (legno) e la facciata (acciaio zincato e lastre di vetro stratificato), più pregiati,
14 seppure anch'essi scelti per le loro naturali qualità tattili e materiche.

15 La seguente verifica considera i principali costi relativi al progetto suddivisi per macro categorie
16 indicative, comprensivi di oneri per la sicurezza:

17

18	Scavi e sbancamenti	15.000 euro
19	Demolizioni e rimozioni	20.000 euro
20	Adattamento e rinforzi accessi fabbrica	50.000 euro
21	Strutture in CA	120.000 euro
22	Carpenteria metallica	20.000 euro
23	Pannelli di rivestimento	25.000 euro
24	Carpenteria lignea	50.000 euro
25	Impianto di risalita	35.000 euro
26	Pavimentazioni e rivestimenti esterni	50.000 euro
27	Arredo urbano	15.000 euro
28	Illuminazione	25.000 euro
29		
30	TOTALE	425.000 euro